

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato di lavoro

www.provinz.bz.it/arbeitsmarkt
www.provincia.bz.it/lavoro

11/2014
November/Novembre

mit Daten Juli 2014
con dati luglio 2014

Eingetragene in den Mobilitätslisten

Mitte September 2014 wurde erstmals die Schwelle von 1 000 Personen in der sogenannten „staatlichen“ Mobilitätsliste überschritten. In die „staatliche“ Mobilitätsliste werden arbeitslose Personen eingetragen, die ihre Arbeit wegen einer kollektiven Entlassung bei Krisenbetrieben verloren haben.

Bis zum Ende des Jahres 2008 – dem Beginn der Wirtschaftskrise – waren durchschnittlich rund 250 und maximal 400 Personen eingetragen. Mit der Krise hat sich dann ihre Zahl auf knapp 800 verdoppelt und nach einem kurzen Rückgang steigt die Zahl der Überstellungen in die Mobilität seit nunmehr rund eineinhalb Jahren wieder steil an.

Besonders stark war die Zunahme seit Beginn des Jahres 2013 im Bauwesen (+90%), im Handel (+77%) und im Verarbeitenden Gewerbe (+72%), während in den anderen Sektoren kein Zuwachs zu verzeichnen ist.

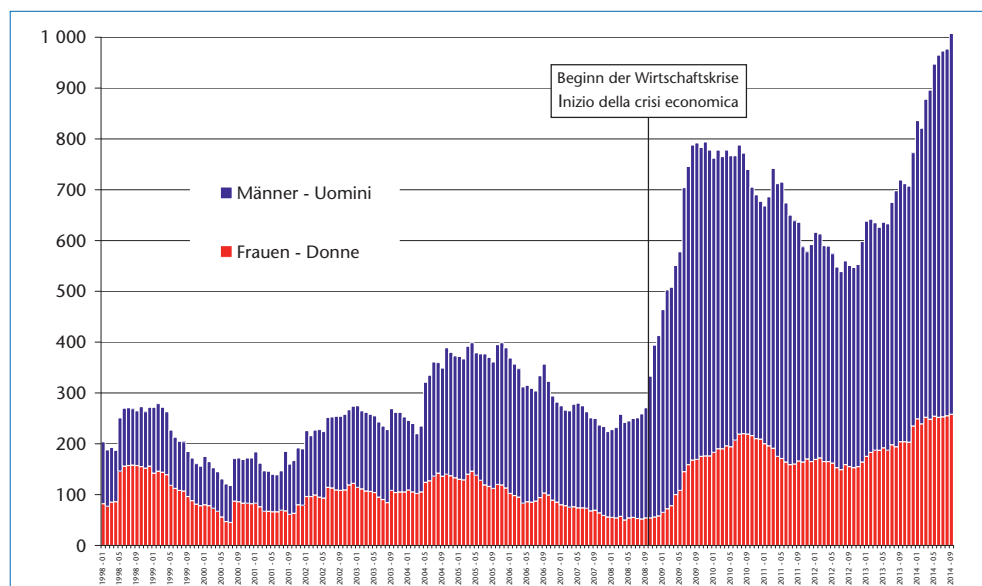
Iscritti nelle liste di mobilità

A metà settembre 2014 è stata superata per la prima volta la soglia delle 1 000 persone iscritte nella cosiddetta lista di mobilità “statale”. Nella lista di mobilità “statale” vengono iscritti i disoccupati che hanno perso il posto di lavoro a causa di un licenziamento collettivo occorso in aziende in crisi.

Fino alla fine del 2008 – l’inizio della crisi economica – le persone iscritte variavano mediamente dalle 250 alle 400 unità. Con la crisi il loro numero è raddoppiato, sfiorando quota 800. Successivamente si è registrata una breve contrazione durata fino a circa un anno e mezzo fa, quando il numero delle persone passate in mobilità ha ripreso a crescere sensibilmente.

Tale crescita – incominciata nei primi mesi del 2013 – è stata particolarmente forte nell’edilizia (+90%), nel commercio (+77%) e nell’industria manifatturiera (+72%), mentre negli altri settori è stata praticamente nulla.

Eingetragene in die Mobilitätslisten nach Gesetz 223/91
Persone iscritte nelle liste di mobilità secondo la legge 223/91
Monatsdurchschnittsbestand – Stock medio mensile



Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro



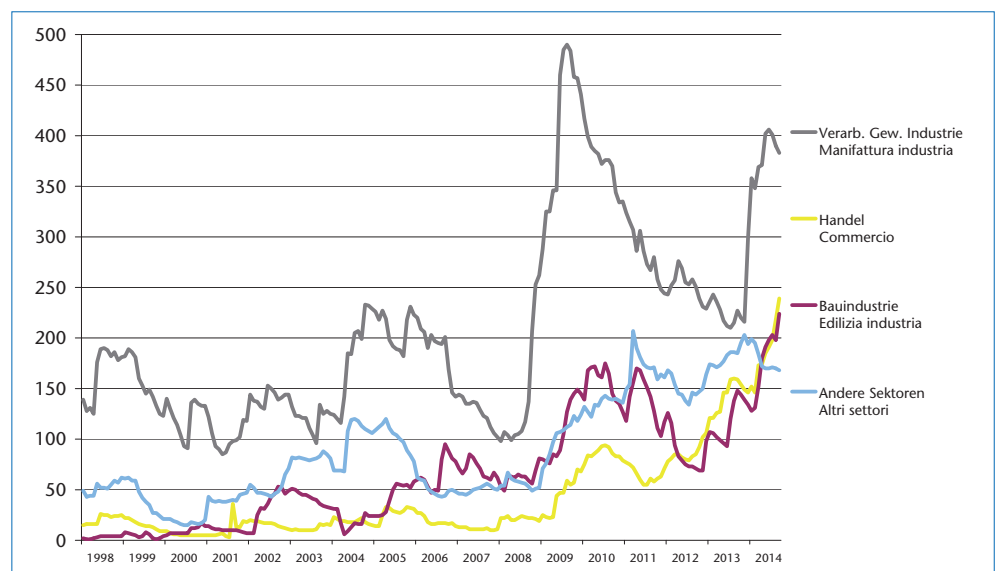
Im Zeitraum September 2013 bis August 2014 wurden 661 in Südtirol ansässige Personen neu in die Mobilitätslisten aufgenommen. Drei Viertel der Betroffenen waren Männer und ein Viertel Frauen, was dem durchschnittlichen Verhältnis der Eingetragenen in den Mobilitätslisten entspricht.

Insgesamt haben in diesem Zeitraum knapp 70 verschiedene Betriebe eine Überstellung von Arbeitnehmern in die Mobilitätslisten vorgenommen. Die größten fünf, nämlich Hoppe AG (154 Überstellungen in Mobilität), Würth GmbH (57), ZH General Construction Company (57), SunEdison-MEMC (55) und Schönhuber Franchi AG (30) machen dabei bereits mehr als die Hälfte aller Zugänge in diesem Zeitraum aus.

Nel periodo tra settembre 2013 e agosto 2014 sono state 661 le persone residenti in Provincia di Bolzano a essere iscritte per la prima volta nelle liste di mobilità. Tre quarti degli interessati erano uomini, un quarto le donne, in un rapporto che rispecchia le percentuali medie di iscritti nelle liste di mobilità.

In questo periodo circa 70 aziende diverse hanno provveduto a iscrivere i loro collaboratori alle liste di mobilità. Oltre la metà di tutti gli iscritti in questo periodo proviene dalle cinque aziende più grandi coinvolte: Hoppe S.p.A. (154 iscritti in mobilità), Würth S.r.l. (57), ZH General Construction Company (57), SunEdison-MEMC (55) e Schönhuber Franchi S.p.A. (30).

Eingetragene in die Mobilitätslisten nach Wirtschaftssektor (*)
Persone iscritte nelle liste di mobilità per settore economico (*)
Jänner 1998-September 2014 – Gennaio 1998-Settembre 2014



(*) Wirtschaftssektor des Arbeitgebers der in die Mobilität überstellt hat

Quelle: Arbeitservice, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(*) Settore economico del datore di lavoro che ha messo in mobilità

Fonte: Ufficio servizio lavoro, Ufficio oss. mercato del lavoro

Dabei sind es besonders die großen und international tätigen Unternehmen, welche in Krisensituationen auf die Möglichkeit der Mobilität zurückgreifen. Der aktuelle Anstieg ist teilweise auch darauf zurückzuführen, dass die im Zuge der Wirtschaftskrise von 2009 genehmigten Lohnausgleichstunden von den Unternehmen nunmehr aufgebraucht sind und die betroffenen Arbeitnehmer definitiv entlassen werden.

Trotz der steigenden Zahl der in die Mobilitätslisten eingetragenen, ist der lokale Arbeitsmarkt heute in einer besseren Lage, einen nennenswerten Teil dieser Arbeitslosen aufzunehmen. So haben aktuell 37% der Eingetragenen eine befristete oder Teilzeitbeschäftigung. In den Jahren unmittelbar nach Beginn der Wirtschaftskrise waren es deutlich weniger.

Sono soprattutto le aziende di grandi dimensioni e operative a livello internazionale che nelle situazioni di crisi ricorrono alla mobilità. L'attuale aumento delle iscrizioni nelle liste di mobilità è in parte riconducibile al fatto che le ore di cassa integrazione autorizzate in seguito alla crisi economica del 2009 sono state ormai esaurite dalle aziende e adesso i dipendenti interessati vengono definitivamente licenziati.

Nonostante il crescente numero di iscritti nelle liste di mobilità, il mercato del lavoro locale è oggi maggiormente in grado di assumere una quota considerevole di questi disoccupati: attualmente il 37% degli iscritti ha un'occupazione a tempo determinato o part time, mentre negli anni immediatamente successivi all'inizio della crisi economica tale percentuale era molto inferiore.



Eingetragene in den Mobilitätslisten nach Gesetz 223/91 – 2009-2014

Iscritti nelle liste di mobilità secondo la legge 223/91 – 2009-2014

Jahresdurchschnittsbestand – Stock medio annuo

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014(*)	
In Mobilität – In mobilità								
Männer	227	533	545	483	413	479	672	Uomini
Frauen	54	133	205	174	160	196	251	Donne
bis 39 Jahre	86	194	166	122	109	142	223	fino 39 anni
40-49 Jahre	89	173	209	179	154	194	279	40-49 anni
50 und mehr	106	299	374	356	310	338	421	50 anni e più
Italien/ EU28	214	565	683	587	508	615	878	Italia/UE28
Nicht-EU28	68	101	66	70	65	60	45	Extra-UE28
Insgesamt	281	666	749	657	573	675	923	Totale
davon beschäftigt (während der Mobilität) – di cui con un'occupazione (durante la mobilità)								
Männer	81	133	165	130	122	148	256	Uomini
Frauen	16	26	53	61	58	65	87	Donne
bis 39 Jahre	39	80	88	52	49	59	115	fino 39 anni
40-49 Jahre	38	51	74	80	69	78	114	40-49 anni
50 und mehr	21	28	56	60	62	77	114	50 anni e più
Italien/ EU28	69	138	202	176	166	195	327	Italia/UE28
Nicht-EU28	28	21	17	16	15	19	16	Extra-UE28
Insgesamt	97	159	218	192	181	214	343	Totale
Prozentueller Anteil jener mit einer Beschäftigung während der Mobilität Percentuale con un'occupazione durante la mobilità								
Männer	35,7	25,0	30,3	26,9	29,5	30,9	38,1	Uomini
Frauen	29,6	19,5	25,9	35,1	36,3	33,2	34,7	Donne
bis 39 Jahre	45,3	41,2	53,0	42,6	45,0	41,5	51,6	fino 39 anni
40-49 Jahre	42,7	29,5	35,4	44,7	44,8	40,2	40,9	40-49 anni
50 und mehr	19,8	9,4	15,0	16,9	20,0	22,8	27,1	50 anni e più
Italien/ EU28	32,2	24,4	29,6	30,0	32,7	31,7	37,2	Italia/UE28
Nicht-EU28	41,2	20,8	25,8	22,9	23,1	31,7	35,6	Extra-UE28
Insgesamt	34,5	23,9	29,1	29,2	31,6	31,7	37,2	Totale

(*) Durchschnitt Jänner bis September

Quelle: Arbeitsservice, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(*) Media gennaio fino settembre

Fonte: Ufficio servizio lavoro, Ufficio oss. mercato del lavoro

Die Wahrscheinlichkeit, innerhalb kurzer Zeit eine – wenn auch prekäre – Beschäftigung zu finden, die folglich zur Unterbrechung und im besten Fall zum Ende der Mobilität führt, wird mit zunehmendem Alter der Arbeitnehmer geringer. Bis zu einem Alter von 50 Jahren ist die Situation weniger Besorgnis erregend, auch dank der finanziellen Anreize, die Arbeitgeber dazu bewegen, Beschäftigte aus den Mobilitätslisten einzustellen.

Bei den über 50-Jährigen liegt das „Problem“ in erster Linie darin, dass sie Anrecht darauf haben, länger in den Listen eingeschrieben zu bleiben und die Mobilität daher oft zum Übergang in den Ruhestand genutzt wird. Das Mobilitätsgeld hat in diesem Fall eine bremsende Wirkung, da es den Wiedereinstieg der entlassenen Arbeitnehmer in die Arbeitswelt etwas weniger attraktiv macht.

Dieses Phänomen zeigt sich auch bei der Analyse des Werdeganges jener Personen, welche während der Wirtschaftskrise im Jahr 2009 in die Mobilitätslisten überstellt wurden.

La probabilità di trovare entro un breve periodo di tempo un'occupazione (seppur precaria) che porti all'interruzione e – nel migliore dei casi – alla fine del periodo di mobilità, si assottiglia sempre di più con l'avanzare dell'età del lavoratore. Fino ai 50 anni d'età la situazione è meno preoccupante, anche grazie agli stimoli finanziari che spingono i datori di lavoro ad assumere persone iscritte alle liste di mobilità.

Per le persone di età superiore a 50 anni il “problema” è rappresentato principalmente dal fatto che queste hanno diritto a rimanere iscritte nelle liste più a lungo rispetto alle altre fasce d'età: in molti casi la mobilità diventa pertanto una fase di passaggio verso il pensionamento. L'indennità di mobilità esercita in tali occasioni un effetto frenante, poiché rende meno attrattivo il rientro del disoccupato nel mondo del lavoro.

Questo fenomeno può essere osservato analizzando il percorso professionale delle persone che durante la crisi economica del 2009 sono state iscritte nelle liste di mobilità.

Wie hat sich das Berufsleben der Entlassenen der Wirtschaftskrise 2009 entwickelt?

Von den insgesamt 742 (ansässigen) Personen, welche im Zeitraum September 2008 bis August 2009 entlassen und in die Mobilitätslisten eingetragen wurden, waren 264 unter 40 Jahre, 183 zwischen 40 und 50 Jahre und 295 über 50 Jahre alt. Entsprechend den jeweiligen Altersgrenzen wurde ihnen das Mobilitätsgeld 12, 24 Monate bzw. 3 Jahre lang gewährt, wobei sie diesen Zeitraum mit einer befristeten oder Teilzeitbeschäftigung unterbrechen und damit bis auf maximal das doppelte ausdehnen konnten.

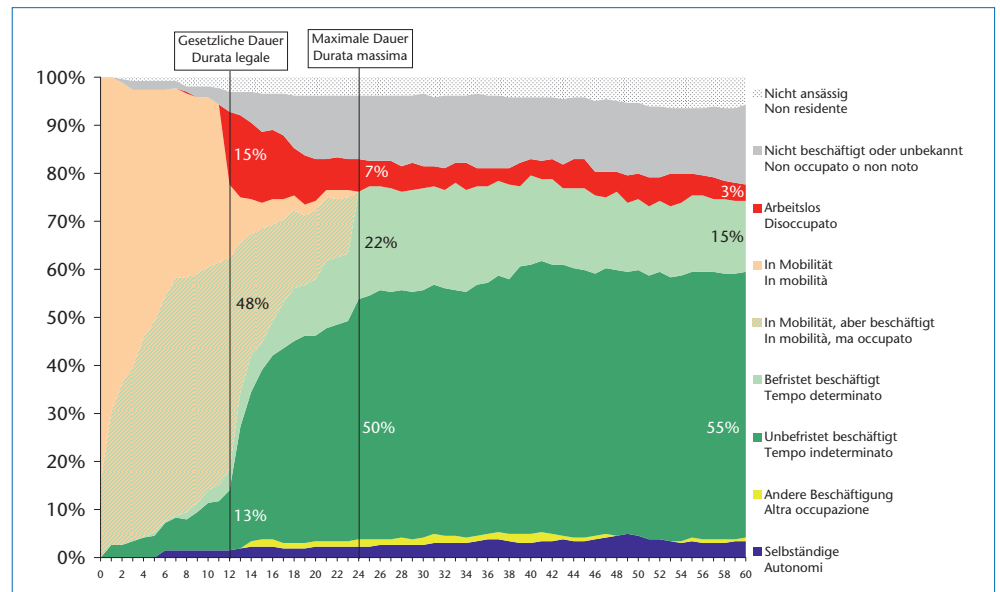
Come si è sviluppata la vita professionale delle persone licenziate durante la crisi economica del 2009?

Delle 742 persone residenti che tra settembre 2008 e agosto 2009 sono state licenziate e iscritte nelle liste di mobilità, 264 erano di età inferiore a 40 anni, 183 erano nella fascia d'età tra i 40 e i 50 anni e 295 aveva più di 50 anni. L'indennità di mobilità prevista per tali fasce d'età poteva essere versata rispettivamente per un periodo di durata pari a 12, 24 o 36 mesi. Tale periodo poteva tuttavia essere interrotto da occupazioni a tempo determinato o part-time e venire così esteso fino ad un massimo del doppio della durata legale.

Beschäftigungssituation der während der Wirtschaftskrise(*) entlassenen Arbeitnehmer in den darauffolgenden 60 Monaten (5 Jahre)

Condizione occupazionale dei dipendenti licenziati durante la crisi economica(*) nei 60 mesi (5 anni) successivi

Alter bei der Eintragung: Bis 40 Jahre (gesetzliche Dauer der Mobilität = 1 Jahr)
Età al momento della messa in mobilità fino 40 anni d'età (durata legale della mobilità = 1 anno)



(*) Eintragungen in die Mobilitätslisten zwischen September 2008 und August 2009
Quelle: Arbeitsservice, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(*) Personen messe in mobilità tra settembre 2008 e agosto 2009
Fonte: Ufficio servizio lavoro, Ufficio oss. mercato del lavoro

Die Analyse der unter 40-jährigen entlassenen Arbeitnehmer der Wirtschaftskrise 2009 zeigt, dass diese nach rund einem Jahr in der Mobilitätsliste wieder vermehrt eine zumeist unbefristete Beschäftigung beginnen. Nach Ablauf der maximalen Frist von zwei Jahren sind rund 70% (50% unbefristet und 22% befristet) von ihnen wieder beschäftigt und bleiben es auch in den darauf folgenden Jahren. Besonders viele von ihnen waren dabei bereits während der Mobilität beschäftigt. Lediglich 3% von ihnen sind fünf Jahre nach der Entlassung in der Arbeitslosenliste eingetragen.

L'analisi dei dipendenti di età inferiore a 40 anni licenziati durante la crisi economica del 2009 evidenzia come, dopo circa un anno passato in mobilità, gran parte di queste persone avevano iniziato nuovamente una collaborazione, per lo più a tempo indeterminato. Alla scadenza del termine massimo di due anni circa il 70% di essi era di nuovo occupato (50% a tempo indeterminato e 22% a tempo determinato), mantenendo tale status anche negli anni successivi. Molti erano occupati già durante la mobilità. A cinque anni dal licenziamento solo il 3% era ancora iscritto nelle liste di disoccupazione.

Ein wenig anders zeigt sich die Situation bei den 40- bis 50-jährigen. Nach einem Jahr in

Leggermente diversa è la situazione per la fascia d'età tra i 40 e 50 anni: per questa cate-



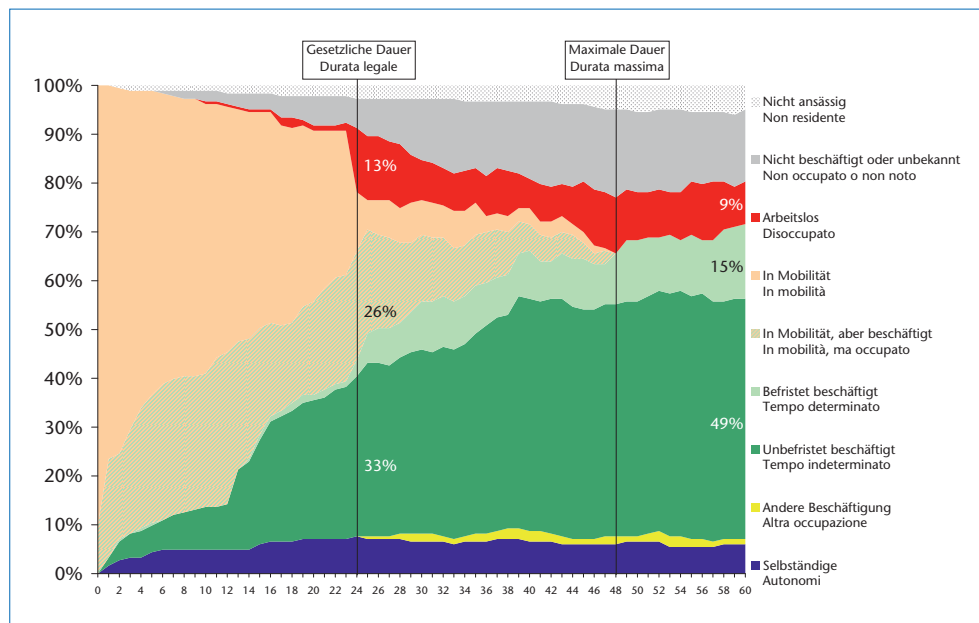
den Mobilitätslisten beginnen sie vermehrt in den Arbeitsmarkt einzusteigen. Fünf Jahre nach ihrer Entlassung sind die Hälfte wieder unbefristet und weitere 15% befristet beschäftigt. Jedoch sind mit 9% deutlich mehr arbeitslos als bei den unter 40-Jährigen.

goria, il numero di coloro che riprende a lavorare aumenta velocemente soprattutto dopo il primo anno trascorso in mobilità. Cinque anni dopo il licenziamento, la metà è nuovamente assunta a tempo indeterminato e il 15% a tempo determinato. Il 9% degli interessati rimane tuttavia disoccupato, più di quanto avviene tra gli under 40.

Beschäftigungssituation der während der Wirtschaftskrise(*) entlassenen Arbeitnehmer in den darauffolgenden 60 Monaten (5 Jahre)
Condizione occupazionale dei dipendenti licenziati durante la crisi economica(*) nei 60 mesi (5 anni) successivi

Alter bei der Eintragung: 40 bis 50 Jahre (gesetzliche Dauer der Mobilität = 2 Jahre)

Età al momento della messa in mobilità tra 40 e 50 anni d'età (durata legale della mobilità = 2 anni)



(*) Eintragungen in die Mobilitätslisten zwischen September 2008 und August 2009
 Quelle: Arbeitsservice, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(*) Personen messe in mobilität tra settembre 2008 e agosto 2009
 Fonte: Ufficio servizio lavoro, Ufficio oss. mercato del lavoro

Bei den über 50-Jährigen gibt es deutliche Unterschiede zwischen den jüngeren (50 bis 55-Jährigen) und älteren (über 55-Jährigen). Während die 50- bis 55-Jährigen noch vermehrt während und nach der Mobilität arbeiten (rund 27% von ihnen sind unselbstständig beschäftigt), so sind es bei den über 55-Jährigen nur noch 8 bis 11%.

All'interno della fascia d'età over 50 si osservano notevoli differenze tra i più giovani (50-55 anni) e i meno giovani (oltre 55 anni). Mentre i 50-55enni lavorano ancora in larga misura durante la mobilità (circa il 27% di essi ha un lavoro dipendente), la percentuale di occupati per gli over 55 scende e si attesta intorno all'8-11%.

Weiters wird deutlich, dass die über 55-Jährigen noch vor Ablauf der gesetzlichen Mobilitätsdauer in den Ruhestand wechseln. Bei rund zwei Dritteln geschieht dies bereits vor Ablauf der dreijährigen Mobilitätszeit. Nach Ablauf von fünf Jahren haben insgesamt mehr als drei Viertel von ihnen die Mobilität oder Arbeitslosigkeit mit dem Grund „Pensionierung“ beendet. Bei den 50- bis 55-Jährigen sind es deutlich weniger (45%) welche großteils auch erst nach Ablauf der Mobilitätszeit in den Ruhestand übertreten.

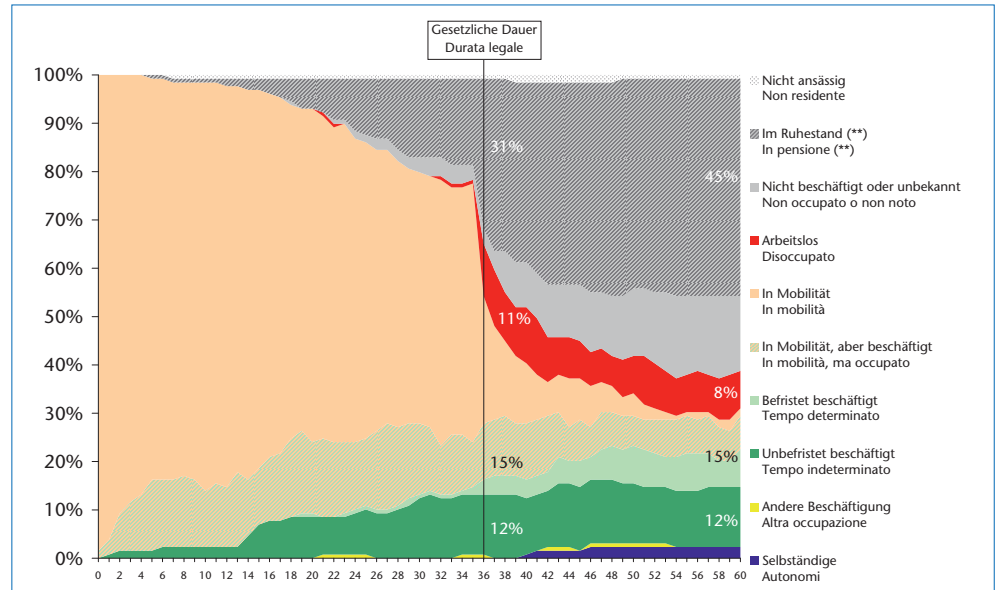
Dall'analisi emerge inoltre come le persone di età superiore a 55 anni vadano in pensione già prima della scadenza del periodo di mobilità previsto per legge. In due casi su tre questo avviene già prima della scadenza del periodo di mobilità di tre anni. Dopo cinque anni, più di tre quarti ha concluso la mobilità o la disoccupazione specificando il pensionamento come causale di cessazione. Tra le persone di età compresa tra 50 e 55 anni coloro che dopo cinque anni sono andati in pensione sono invece molti di meno (45%).

Beschäftigungssituation der während der Wirtschaftskrise(*) entlassenen Arbeitnehmer in den darauffolgenden 60 Monaten (5 Jahre)

Condizione occupazionale degli dipendenti licenziati durante la crisi economica(*) nei 60 mesi (5 anni) successivi

Alter bei der Eintragung: 50 bis 55 Jahre (gesetzliche Dauer der Mobilität = 3 Jahre)

Età al momento della messa in mobilità tra 50 e 55 anni d'età (durata legale della mobilità = 3 anni)



(*) Eintragungen in die Mobilitätslisten zwischen September 2008 und August 2009

(**) Beendigungsgrund der Mobilitäts- bzw. Arbeitslosenperiode laut Abmeldung

Quelle: Arbeitsservice, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(*) Persone messe in mobilità tra settembre 2008 e agosto 2009

(**) Causale cessazione del periodo di mobilità o disoccupazione come da comunicazione obbligatoria

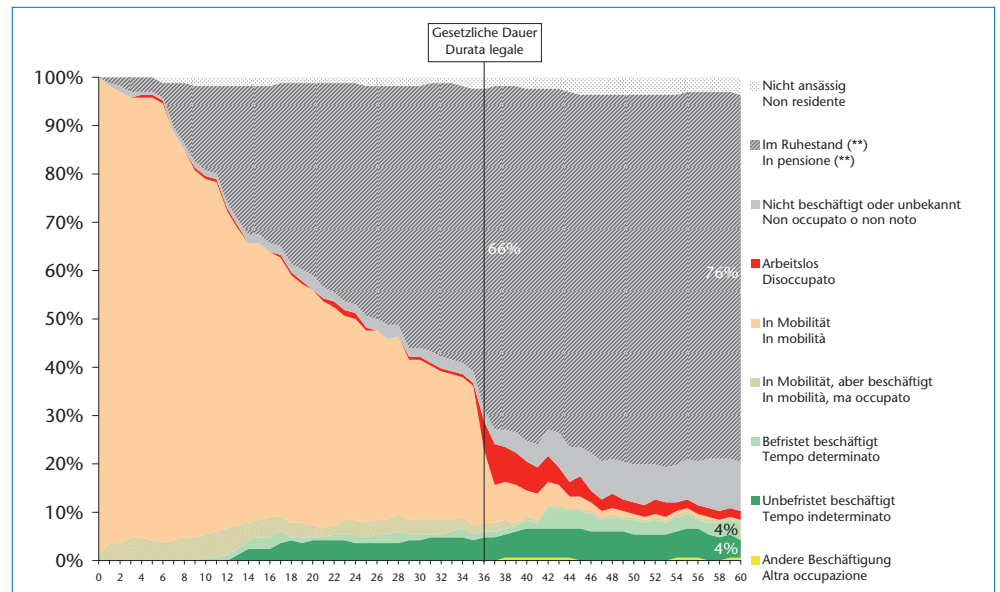
Fonte: Ufficio servizio lavoro, Ufficio oss. mercato del lavoro

Beschäftigungssituation der während der Wirtschaftskrise(*) entlassenen Arbeitnehmer in den darauffolgenden 60 Monaten (5 Jahre)

Condizione occupazionale degli dipendenti licenziati durante la crisi economica(*) nei 60 mesi (5 anni) successivi

Alter bei der Eintragung: Über 55 Jahre (gesetzliche Dauer der Mobilität = 3 Jahre)

Età al momento della messa in mobilità più di 55 anni d'età (durata legale della mobilità = 3 anni)



(*) Eintragungen in die Mobilitätslisten zwischen September 2008 und August 2009

(**) Beendigungsgrund der Mobilitäts- bzw. Arbeitslosenperiode laut Abmeldung

Quelle: Arbeitsservice, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(*) Persone messe in mobilità tra settembre 2008 e agosto 2009

(**) Causale cessazione del periodo di mobilità o disoccupazione come da comunicazione obbligatoria

Fonte: Ufficio servizio lavoro, Ufficio oss. mercato del lavoro



Bei allen Gruppen ist ein besonders starker Anstieg der unbefristeten Beschäftigung nach rund einem Jahr feststellbar. Dies ist deshalb so, da die zwölfmonatige Frist für eine Mobilitätsunterbrechung ausläuft und dasselbe Unternehmen den Arbeitnehmer nur noch beitragsbegünstigt anstellen kann, wenn es ihn unbefristet beschäftigt. So wurden von insgesamt 302 Personen, welche während der ersten zwölf Monate der Mobilität beschäftigt waren, anschließend rund 80% in ein unbefristetes Arbeitsverhältnis – zumeist beim selben Arbeitgeber – übernommen.

Damit bestätigt sich wiederum, dass jene, welche bereits während der Mobilitätszeit eine befristete Beschäftigung ausüben (und damit die Mobilität unterbrechen), anschließend die besseren Chancen haben, eine unbefristete Beschäftigung zu erhalten.

Autor: Walter Niedermair

Fra tutti i gruppi si osserva un considerevole aumento dell'occupazione a tempo indeterminato dopo circa un anno. Ciò è dovuto al fatto che alla scadenza del termine di dodici mesi previsto per l'interruzione della mobilità la stessa azienda può riassumere il lavoratore a condizioni contributive favorevoli, qualora lo assuma a tempo indeterminato. Così, delle 302 persone occupate nei primi dodici mesi di mobilità, alla fine circa l'80% ha ottenuto un posto di lavoro a tempo indeterminato, per lo più presso lo stesso datore di lavoro.

Si conferma pertanto nuovamente la tendenza secondo cui coloro che esercitano un'attività a tempo determinato già durante il periodo di mobilità (e pertanto interrompono la mobilità) hanno le migliori chance di ottenere un'occupazione a tempo indeterminato.

Autore: Walter Niedermair

Anmerkungen

Seit 01.01.2013 ist die Eintragung in die Mobilitätsliste nach Gesetz 236/93 (sogenannte „regionale Mobilität“) nicht mehr möglich. Damit bleibt die Eintragung nach Gesetz 223/91 (sogenannte „staatliche Mobilität“) – abgesehen von der außerordentlichen Mobilität, welche nur eine geringe Nutzung aufweist (durchschnittlich 10 Eingetragene) – die einzige Form der Mobilität.

Ein Mobilitätsverfahren nach Gesetz 223/91 muss eingeleitet werden, wenn ein Unternehmen, das eine mittlere Beschäftigungsfähigkeit von mindestens 15 Personen im letzten Semester aufweist, beabsichtigt, mindestens fünf Personen im Zeitraum von 120 Tagen infolge eines objektiven Rechtfertigungsgrundes zu entlassen.

In Mobilität überstellt werden dürfen nur Arbeiter, Angestellte, Lehrlinge und mittlere Führungskräfte mit unbefristetem Arbeitsvertrag. Kein Anrecht haben leitende Angestellte und Arbeitnehmer mit einem Dienstalter von weniger als 12 Monaten.

Arbeitnehmer bis zu 40 Jahren erhalten diese besondere Form der Arbeitslosenunterstützung zwölf Monate, jene über 40 Jahre 24 Monate und jene über 50 drei Jahre lang.

Note

Dal 01.01.2013 non è più possibile l'iscrizione alla lista di mobilità ai sensi della legge 236/93 (cosiddetta "mobilità regionale"). L'iscrizione ai sensi della legge 223/91 (cosiddetta "mobilità statale") – fatta eccezione per la mobilità straordinaria, che presenta solo un beneficio limitato (in media 10 iscritti) – rimane pertanto l'unica possibilità.

La procedura di mobilità ai sensi della legge 223/91 deve essere avviata qualora un'azienda, che ha occupato in media almeno 15 dipendenti nell'ultimo semestre, intenda licenziare in un periodo di 120 giorni almeno cinque persone a seguito di un motivo oggettivo e giustificato.

Possono essere messi in mobilità solo i lavoratori, gli impiegati, gli apprendisti e i dirigenti di medio livello con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Non hanno diritto alla mobilità i dipendenti con ruoli dirigenziali e i lavoratori con un'anzianità di servizio inferiore a 12 mesi.

I lavoratori fino a 40 anni di età hanno diritto a questa particolare forma di disoccupazione per dodici mesi, quelli con più di 40 anni per 24 mesi e quelli con più di 50 anni per tre anni.

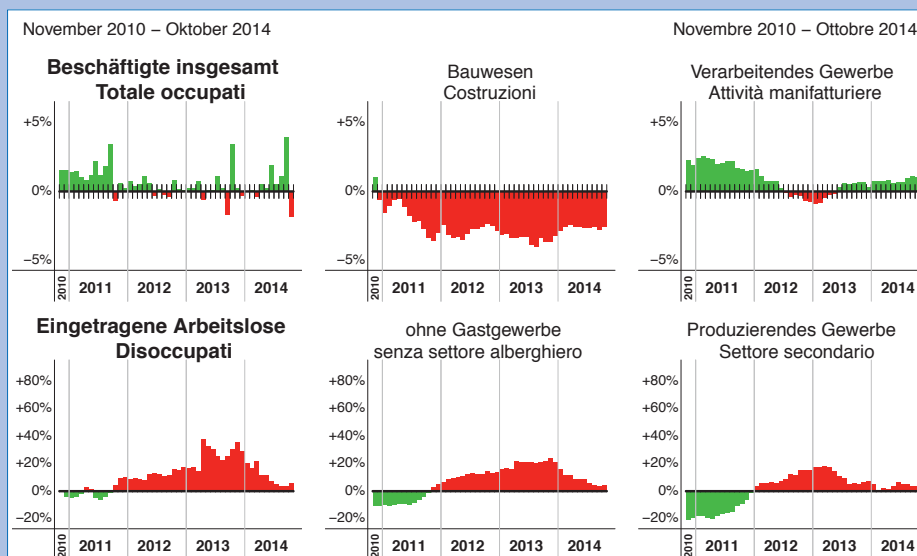
Statistiken der Abteilung Arbeit

 Durchschnitt Juli 2014
 Vorläufige Ergebnisse

Statistiche della Ripartizione Lavoro

 Media luglio 2014
 Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte Occupati dipendenti				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	101 620	93 834	195 454	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	+ 354	+ 743	+1 096	Variazione rispetto anno prec.
	+0,3%	+0,8%	+0,6%	
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italien	85 680	81 966	167 646	Italiana
EU15	1 568	1 748	3 316	UE15
Neue EU-Länder	6 396	6 282	12 678	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	7 976	3 837	11 813	Altri paesi
Wirtschaftssektor				Settore economico
Landwirtschaft	6 410	2 850	9 260	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	24 541	6 102	30 643	Attività manifatturiere
Bauwesen	13 769	1 243	15 012	Costruzioni
Handel	13 802	13 400	27 202	Commercio
Hotel und Restaurants	11 540	16 711	28 251	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	13 800	37 648	51 448	Settore pubblico
<i>davon private Unternehmen</i>	<i>1 344</i>	<i>4 858</i>	<i>6 202</i>	<i>di cui imprese private</i>
Andere Dienstleistungen	17 758	15 880	33 638	Altri servizi

**Prozentuelle Veränderung zum Vorjahr, für einige ausgewählte Gruppen
 Variazione percentuale rispetto anno precedente, per alcuni aggregati**

**Arbeitslose
Disoccupati**

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	4 497	5 471	9 968	Totale disoccupati
Veränderung zum Vorjahr	+ 171	+ 274	+ 445	Variazione rispetto anno prec.
	+4,0%	+5,3%	+4,7%	
Zugänge im Monat	590	713	1 303	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	965	1 244	2 209	Cessazioni durante il mese
Eintragungsdauer				Durata d'iscrizione
<3 Monate	1 193	1 671	2 864	<3 mesi
3-12 Monate	1 879	2 594	4 473	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	1 425	1 206	2 631	1 anno o più
Davon				Di cui
Behinderte Pers. (G. 68/1999)	436	250	686	Persone disabili (L. 68/1999)
in Mobilität (ohne G. 236/93)	720	253	973	in mobilità (esclusa L. 236/93)
<i>Veränderung zum Vorjahr</i>	<i>+243</i>	<i>+55</i>	<i>+298</i>	<i>Variazione rispetto anno prec.</i>

Arbeitsmarkt aktuell:
 Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
 Nr. 7/1990
 Verantwortlicher Direktor:
 Dr. Helmuth Sinn
 Druck: Karo Druck KG

Mercato del lavoro flash:
 registrato al tribunale di Bolzano,
 n. 7/1990
 direttore responsabile:
 Dr. Helmuth Sinn
 Stampa: Karo Druck SAS